



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

GIORNALE DI SICILIA



Sicilia Orientale

www.gds.it
Euro 1,30

Fondato da
Girolamo Androsone

Anno 159 N° 159
Domenica 12.5.2019

Letteratura

**Collura: all'Italia
oggi manca
un altro Sciascia**

Lo Iacono Pag. 25



Astronomia

**Missioni spaziali
per Parmitano:
ora sogno la Luna**

Pag. 7



Trasporti

**Autostrada Palermo-Catania
Nuovi lavori negli spartitraffico,
da martedì altri restringimenti**

Arnesoni Pag. 14

Amministrative 2019

Da Mazara a Caltanissetta oggi al voto per il sindaco

Ballottaggi anche a Castelvetro, Gela
e Monreale. Seggi aperti sino alle 23, subito
dopo comincerà lo spoglio

Giordano Pag. 4

I nodi del governo M5S-Lega

**Conflitto di interessi
e rimpatri, altre scintille**

Pag. 23

Migranti

**Mare Jonio, indagato
solo il comandante**

C. Rizzo Pag. 3

Nuove indagini sul papà siracusano morto a Pisa venti anni fa

Scieri, riesumata la salma

Uiso Pag. 10

La sentenza

**Condanna a 14 anni
Montante ai legali:
non posso crederci**

Le indagini sul cosiddetto «sistema»
non si fermano e puntano ai servizi

Beltramo Pag. 13

Gela

**Scuola, auditorium
dato alle fiamme
Caccia ai vandali**

È utilizzato da tre licei. Sfondata porta
a finestra, giù intera file di poltrone

Calabrese Pag. 12

Palermo rialzati, non è finita



**Il pareggio con il Cittadella e la
vittoria del Lecce spediscono
i rosanero al play-off. E domani
il verdetto sulla società**

Branditore, Giordano, Leone, Mazzola e Tarsitino Pag. 40-43

Non resta che sperare. La delusione dei rosanero dopo il pareggio col Cittadella. Foto: Rucanov



**RA GUSA. A domicilio
le emotrasfusioni
per i non autosufficienti**

SEBASTIÃO PAG. 2a



**CHIARA MONTE
Madonna di Gufi
conclusa la festa**

ELISA BA GUSA PAG. 2a



**LO SPORT. Il salto in D
e il sogno realizzato
del Marina di Ragusa**

OTTAVIO MODICA PAG. 2a

VITTORIA «Dov'è finita l'ambulanza medicalizzata?»

**La protesta. Insorge Tagliarini: «A
bordo solo autista e soccorritore»**

Illes Libera e ritiene sbagliata, grave e inaccettabile la decisione
assunta dai vertici della sanità regionale di privare il distretto di Vittoria
dell'ambulanza medicalizzata. «Così», spiega Valter Tagliarini, «il
fanno non solo ma ben due passi indietro. L'ambulanza è
stata privata dell'infermiere. Bastano pertanto un autista e un soc-
corritore per il caricamento e trasporto del paziente».

SEBASTIÃO PAG. 2a

**«Punto prelievi senza organico»
Il gruppo di Fli «dai chissà 20 persone in attesa di un infermiere»**

SEBASTIÃO PAG. 2a

SCOGLIATI



**Le regole
della pesca
nel mare
della legalità**

GIUSEPPE LA LOTA PAG. 2a

MODICA



**Gli studenti
celebrano
il giorno
dell'Europa**

SILVIA CERRALDI PAG. 2a

IL TOUR DI FOR A MODICA

**«Le città sono le persone,
anima e spirito della terra»**

«Le città sono le persone. Si può essere la città più bella del mondo
ma se abitata da persone che non hanno spirito, non impara
nessa cosa, quella città non trasmette nulla di positivo. Voi
siete riusciti a trasmettere nel corso degli anni, adattandosi al
mondo moderno, qualche valore e spirito di questa terra
passato da generazione in generazione, non lo perdete! Il pro-
fessore Marcello For, presidente della Rai, è venuto a Modica per
fare il tour in occasione del ritiro del premio Maria Schiavone».

SILVIA CERRALDI PAG. 2a

RA GUSA. Ieri la mobilitazione per il raddoppio della carreggiata della Statale 514



LA VITA CURELLA PAG. 2a

MODICA. Si rivolge a Consiglio e sindaco il consigliere pentastellato che denuncia l'utilizzo di erbicidi «I diserbanti chimici sono dannosi»

Medica: «Suicidi delle strade comunali vengono sparsi veleni pericolosi per la salute»

L'BMAGGIO. La scelta negata alle vite spezzate



**Mamme strappate ai figli
un omaggio alla memoria**

FRANCA ANTONI PAG. 2a

Il Comune utilizza diserbanti per la manutenzione dei cigli stradali e il consigliere
comunale del Movimento 5 Stelle Marcello Medica, in un'audizione, ha de-
clamato che i diserbanti sono tossici, presentando all'assemblea del Consiglio
comunale i dati scientifici, un'appendice che nega l'uso di erbicidi. Va ad-
dossato che il Comune di Modica esporta il servizio di manutenzione e pulizia dei cigli
ed arbusti di bordi baschione e cigli stradali ricadenti lungo le strade comunali
attraverso l'affidamento ad aziende agricole: queste aziende hanno l'obbligo
di svolgere il servizio nel periodo gubernativo e in quello autunnale. E anche
quest'anno il servizio è già stato svolto, con modalità - denuncia Medica -
diverse da quelle adottate nei passati periodi e che oltre a non l'uso di prodotti
dei cigli stradali con diserbanti, con ogni probabilità, contengono sostanze a base di
glifosato, che hanno prodotto l'uso di diserbanti non naturali di erbacee arbustive.

CONCETTA BONA PAG. 2a

**VITTORIA
I controlli
dell'Arma
al mercato
ortofrutticolo**

Controlli dei carabinieri al mercato
ortofrutticolo di Vittoria. Sotto la
tende di legno sono stati individuati,
circa 50 persone, diversi mercati di
locuzione e 2 aziende agricole
concessionarie di base. Scoperto un
sottobosco dove si coltivano le piante
un lavoratore irregolare su 2.

GIUSEPPE LA LOTA PAG. 2a

**VITTORIA
Caporalato
Usb contro
«Fermiamo
i padroncini»**

La Federazione del Sociale - Usb Ra-
gusa convoca i propri affiliati di affilia-
mento nelle campagne e scrive:
«Ora lavoriamo d'inverno nelle
nostre campagne da padroncini senza
scrupoli. Nonostante la legge con-
tra il caporalato e lo sfruttamento
sia già in vigore da due anni».

SEBASTIÃO PAG. 2a

A COMISO I FESTEGGIAMENTI

Maria Addolorata, raccolti i doni per la cena

COMISO. Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di Maria SS. Addolorata nella Chiesa Madre. Oggi è la giornata della raccolta dei doni per la consueta "Cena", ossia la vendita all'asta di quanto offerto dai fedeli. Una salva di spari a cannone, questa mattina, segnerà l'inizio della raccolta dei doni che avverrà coi carretti siciliani accompagnati dalle note del corpo bandistico "Diana". Sempre in mattinata, sarà proposta la "fiera del dolce". A mezzogiorno, dalla scalinata della chiesa di San Biagio, i bambini che domenica prossima canteranno l'Inno all'Addolorata, si

uniranno al corteo dei carretti siciliani che si recheranno in piazza Fonte Diana dove i doni offerti per la "Cena" saranno benedetti.

Dopo la messa vespertina, sarà il momento dell'attesa e tradizionale "Sittina". Il canto della "Sittina", interpretato dai tenori Domenico Giarraffa e Alessandro Cassibba e dal baritono Salvino Vicino accompagnati all'organo dal maestro Claudio Palacino, fa rivivere ai fedeli i dolori di Maria. Viene declamato un antico testo dialettale composto da sette strofe che parla dei sette dolori della Vergine. La partitura originale

è per banda. Nei primi del '900 è stata adattata per essere eseguita con l'organo. L'arciprete parroco don Innocenzo Mascali e i vicari parrocchiali don Antonio Baionetta e don Angelo Strada, in questi giorni hanno spiegato che "ai piedi della croce, nel momento del massimo dolore, Maria è chiamata a diventare una seconda volta Madre; non più dell'Unigenito Figlio di Dio ma degli uomini salvati dalla passione e morte di Cristo: la sofferenza dell'Addolorata ai piedi della croce è dunque sofferenza vincitrice".

ANTONELLO LAURETTA

Giornale di Sicilia

Mese mariano, terza domenica di maggio

Comiso, solenni festeggiamenti per la compatrona

Alle 9,30 lo sparo di salve dei mortai che annuncia la sfilata dei carretti siciliani

Francesca Cabibbo

COMISO

Hanno preso il via, a Comiso, i solenni festeggiamenti in onore di Maria Santissima Addolorata, che sono in programma, come da tradizione, la terza domenica di maggio.

Stamattina, con inizio alle 9,30, l'evento viene annunciato con lo sparo di salve a cannone e la sfilata

dei carretti siciliani con il corpo bandistico «Diana» percorrerà le vie della città, accompagnando la raccolta dei doni per la tradizionale «Cena gastronomica». Alle 10,30 è in programma la fiera del dolce, alle 11 la celebrazione eucaristica. Alle 12, dalla scalinata della chiesa di San Biagio, i bambini dell'Inno si uniranno al corteo dei carretti sici-

liani che si concluderà in piazza Fonte Diana con la benedizione dei doni offerti per la «Cena». Alle 19 la celebrazione eucaristica e il rinnovo delle promesse matrimoniali. Il Settenario sarà animato dalle famiglie.

Momento saliente della festa è il canto della «Sittina», con la preghiera che di volta in volta sarà ani-

mata da gruppi e associazioni differenti, e che ha preso il via già ieri sera, fa rivivere ai fedeli i dolori di Maria. La Sittina è un testo dialettale di origine antichissima, composto da sette strofe che parla dei sette dolori della Vergine: la profezia di Simeone, la fuga in Egitto, la sosta di Gesù nel tempio, l'incontro sulla via del Calvario, la crocifissione, la morte e la deposizione con la sepoltura. La partitura originale è per banda. Nei primi del '900 è stata adattata per essere eseguita con l'organo. Le «spate» sono eseguite dal tenore Alessandro Cassibba, dal baritono Salvino Vicino e dal tenore Domenico Giarraffa, accompagnati all'organo Annibale Lo Bianco dal maestro Claudio Palacino. Durante la settimana santa, la «Sittina» per la prima volta, è stata esportata nella vicina Vittoria per accompagnare i momenti della celebrazione del Venerdì santo. (*FC*)

**I sette dolori della Vergine
Le «spate» eseguite dai
tenori Cassibba e Giarraffa
e dal baritono Vicino
All'organo Lo Bianco**



Riti. I portatori del ferochio

Il raddoppio della statale 514

Sette chilometri di corteo per l'autostrada

Il coordinamento ha dato mandato ad un legale per essere assistito contro ogni arbitrio

Giada Drocker

Un serpentine lungo circa sette chilometri, la marcia lenta che ha collegato i due luoghi della protesta per chiedere al Governo centrale il rispetto del territorio di Ragusa, lo sblocco della realizzazione del raddoppio della statale 514, la Ragusa-Catania. C'erano i rappresentanti istituzionali dei comuni di Ragusa, Comiso, Santa Croce, Giarratana, Monterosso e Scicli. Cgil, Cisl e Uil, Cna, Confcommercio, Confagricoltura, Ance, Confindustria, il Comitato per il raddoppio, Articolo 1, i deputati ibilei Giorgio Assenza (Diventerà bellissima), Nello Dipasquale (Pd) e Orazio Ragusa (Forza Italia), con i loro partiti. «Abbiamo dato mandato a un legale di difendere la nostra comunità», ha detto il sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassì in apertura di manifestazione, perché «Isolata da ferrovie e strade. Questo pezzo di Italia merita rispetto». Una lettera inviata al premier

**I giovani emigrano
Tutti gli oratori hanno
convenuto che senza
infrastrutture non è
possibile lo sviluppo**

Conte: «Abbiamo chiesto al presidente del Consiglio di venire qui a vedere come è la situazione, nessuna risposta. Eppure ministri e presidente sono in ogni parte di Italia ad annunciare opere. E qui? Siamo compatti, uniti indignati insomma veramente incassati. Il tempo della pazienza è finito» ha concluso Cassì. «Non c'è emergenza immigrazione - ha detto Peppe Scifo, Cgil Ragusa rivolto al ministro Salvini - ma emigrazione dei nostri giovani che se ne vanno! Che il Governo si impegni affinché il decreto sicurezza parta dalle strade, e dalla Ragusa Catania». Giuseppe Santocono Cna sostiene che: «È una protesta contro i governi che si sono succeduti e che vogliono tenere isolata questa provincia dal processo di modernità che impedisce la competitività». Sebastiano Cappuccio segretario confederale Cisl Sicilia ha ribadito che: «Il tema è fondamentale per crescita e sviluppo di questo territorio in termini di lavoro, occupazione e rilancio». Per Leonardo Licitra, presidente Confindustria Ragusa è tempo di agire: «Aspettiamo la delibera

Cipe per partire». Franco Antoci, ex presidente della Provincia quando iniziò l'iter ventennale della Ragusa Catania punta il dito, non c'è stato un Governo amico di questo territorio: «È l'ultimo appello, abbiamo sempre lottato per ferrovie senza successo, per aeroporto che pur aperto è in difficoltà, ora continuiamo a lottare e siamo uniti». Franco Demartino segretario regionale Feneal Uil nel suo intervento dal palco registra le difficoltà su tutte le opere pubbliche in tema di viabilità. E poi Confcommercio Ragusa, con Antonio Prelati, e Antonio Pirrè Confagricoltura Ragusa che chiedono impegno e risorse che in questo territorio avrebbero un effetto moltiplicatore. Nello Dipasquale, deputato Pd Ars sostiene: «L'autostrada è finanziata, l'iter del progetto approvato è alla fine. Ci stanno togliendo quello che già è nostro». Orazio Ragusa deputato regionale Forza Italia ribadisce: «Abbiamo bisogno di questa infrastruttura. Litigano per la Tav e qui siamo a piedi». E poi Paolo Sanzaro Cisl Siracusa Ragusa: «Si faccia in fretta, questa strada trasuda sangue». Giorgio Assenza deputato regionale di Diventerà bellissima portando il saluto di Marco Falcone assessore regionale alle Infrastrutture ha sottolineato «L'avvicinanza del Governo regionale alla protesta». (*GIAD*)

COMISO

Il comprensivo Verga nel progetto Erasmus

● Il comprensivo «Verga» di Comiso ospiterà «la mobilità in coming» del progetto Erasmus plus Human rights. All'iniziativa parteciperanno le delegazioni di docenti provenienti da Spagna, Lituania, Turchia e Romania che assieme al Team della Verga coordinato dalla direttrice scolastica Maria Giovanna Lauretta accoglierà gli ospiti nel corso della cerimonia di benvenuto. (*FC*)

La Sicilia

La carica dei mille, in marcia sulla strada che porta a Catania

Il messaggio a Conte: «Basta tentennamenti. La ss 514 s'ha da fare»

LAURA CURELLA

Circa mille i partecipanti alla mobilitazione indetta ieri per la Ragusa-Catania. Alla vigilia della scadenza fissata per lunedì dal premier Giuseppe Conte, il territorio ragusano vuole inviare un messaggio più univoco possibile: basta tentennamenti per un'opera attesa e non più rinviabile. Dopo il primo concentramento nei pressi di una stazione di servizio alle porte di Ragusa, la lunga carovana di mezzi ha impiegato circa un'ora per raggiungere contrada Coffa e chiudere la protesta con una serie di interventi da un cassonato improvvisato a palco. "Compattezza" è stata tra le parole d'ordine più utilizzate, anche se non hanno partecipato diverse figure politiche, compresi i rappresentanti locali del M5s che già la scorsa settimana, pur confermando l'importanza dell'opera, avevano avallato la politica governativa di ulteriore verifica dei passaggi ritenuti poco chiari, legati alla concessionaria Scarl, nonostante il rischio diennesimo rinvio. Ad aprire gli interventi il sindaco di Ragusa, Peppe Cassì, il quale ha parlato della Ragusa-Catania come di una "infrastruttura cruciale per il futuro del territorio, da troppo tempo mortificato dalle scelte del Governo centrale, di

qualsiasi colore politico". "Non mi importa chi sta a Roma al momento, so solo che abbiamo inviato una lettera al premier che non ci ha risposto mentre vediamo i due vice-premier in giro per l'Italia a parlare di nuove infrastrutture. Questo pezzo di Italia, senza strade e ferrovie, merita rispetto. Siamo indignati, anzi veramente incazzati. Il tempo della pazienza è finito". Cassì ha inoltre annunciato di aver dato mandato ad un legale per chiedere l'accesso agli atti e capire come mai fino a pochi mesi fa il progetto del raddoppio stradale sembrava in dirittura di arrivo per poi venire nuovamente bloccato.

Si è rivolto al Ministro Salvini il segretario confederale Cgil Ragusa, Peppe Scifo: "Qua non c'è emergenza immigrazione, ma emigrazione dei nostri giovani che se ne vanno. Che il Governo si impegni affinché il decreto sicurezza parta dalle strade, e dalla Ragusa-Catania che ha fatto registrare centinaia di morti". Paolo Sansaro, segretario generale della Cisl Siracusa - Ragusa, Sebastiano Cappuccio, segretario generale della Cisl Siciliana e Paolo D'Anca, segretario della Filca Siciliana hanno dichiarato in maniera unitaria: "Rivendichiamo con forza che il Cipe faccia la sua parte e si attivi immediatamente per dare il via all'opera, già finanziata, e ci auguriamo che il 13 maggio prossimo sia una data storica per il riscatto e il giusto riconoscimento delle potenzialità del nostro territorio". Giuseppe Santocono presidente territoriale Cna Ragusa ha sottolineato la

"compattezza del territorio nel protestare contro i governi che si sono succeduti e che vogliono tenere isolata la provincia iblea dal processo di modernità che impedisce la competitività". Dello stesso parere anche Leonardo Licitra, presidente Confindustria Ragusa: "Aspettiamo la delibera Cipe per partire". Franco Antoci, ex presidente della Provincia quando iniziò l'iter della Ragusa-Catania ha ricordato gli anni di battaglia contro i governi di qualunque colore politico che non hanno fornito le risposte al territorio. "Questo è ultimo appello". Confcommercio Ragusa, con Antonio Prelati, e Antonio Pirrè di Confagricoltura Ragusa hanno chiesto impegno e risorse che in questo territorio avrebbero un effetto moltiplicatore. Il deputato al-

l'Ars del Pd, Nello Dipasquale, ha ricordato che: "Non chiediamo attenzione allo Stato, abbiamo un progetto approvato che è alla fine. Ci stanno togliendo quello che già è nostro", mentre Orazio Ragusa, deputato regionale di Forza Italia, ha parlato di una "grande unione nel territorio per una infrastruttura necessaria, per la quale la Regione ha già dato il suo impegno. Mentre litigano per la Tav, qui noi siamo a piedi". Ed ancora il deputato regionale di Diaventerà bellissima, Giorgio Assenza ha ancora sottolineato "la vicinanza del Governo regionale alla protesta". Presenti i componenti del Comitato per la Ragusa-Catania.

Unica, timida voce fuori dal coro, quella del signor Luciano che in coda agli interventi ha chiesto la parola: "Ringrazio i politici per la difesa del territorio ma mi chiedo perché per andare a Catania dovremmo pagare un pedaggio. Non credo sia giusto nei confronti di noi ragusani, trattati comunque come cittadini di Serie B".

Peppe Cassì. «Questo pezzo di Italia, senza collegamenti né ferrovie, merita rispetto»